

VareseNews

Caccia in deroga a storni e fringuelli, Paris chiede in consiglio comunale a Varese lo stop

Pubblicato: Mercoledì 23 Luglio 2025



Durante le dichiarazioni di apertura del Consiglio comunale di **Varese** di martedì 22 luglio, il consigliere **Luca Paris** (gruppo misto – Movimento 5 Stelle) ha presentato una mozione per esprimere la **netta contrarietà del Comune di Varese alla caccia in deroga a due specie di uccelli protette: lo storno** (*Sturnus vulgaris*) e il **fringuello** (*Fringilla coelebs*).

La mozione chiede a **Regione Lombardia** di **revocare l'adesione al piano di riparto** approvato dalla Conferenza Stato-Regioni lo scorso 12 giugno, **che consente per il 2025 l'abbattimento di oltre 230.000 storni e 580.000 fringuelli in tutta Italia**. Secondo quanto riportato nel documento, **solo in Lombardia sarebbero autorizzati 41.552 abbattimenti di storni e 97.637 di fringuelli**.

«Si tratta di specie protette a livello europeo – ha spiegato Paris nella presentazione in Consiglio comunale – tutelate dalla Direttiva 2009/147/CE. L'uso della deroga dovrebbe essere riservato a casi eccezionali e documentati, come la tutela della salute pubblica o gravi danni alle colture, ma esistono già alternative non letali ampiamente riconosciute, come dissuasori acustici, reti e colture attrattive. In questo caso, la deroga appare immotivata e rischia di costare all'Italia una nuova procedura di infrazione da parte dell'Unione Europea».

Il consigliere ha ricordato anche una **condanna subita dall'Italia nel 2010 proprio per abuso nell'uso delle deroghe in ambito venatorio**. La mozione sottolinea inoltre che **il fringuello non era più**

cacciabile da oltre 12 anni e che entrambe le specie svolgono funzioni ecologiche fondamentali, come la dispersione dei semi e il controllo degli insetti, contribuendo così all'equilibrio degli ecosistemi.

«Non serve colpire anche le specie protette», si legge nel testo, che evidenzia come **in Italia esistano già 48 specie cacciabili**, di cui **36 uccelli**. Il provvedimento, ha aggiunto Paris, è in contrasto con le politiche ambientali locali e rischia di danneggiare l'ecosistema insubrico e varesino.

Nei particolari, la mozione del consigliere Paris impegna Sindaco e Giunta a esprimere pubblicamente la contrarietà del Comune alla caccia in deroga per queste due specie; a chiedere a Regione Lombardia di fare un passo indietro, ritirando la propria adesione al piano nazionale; a manifestare il dissenso anche verso l'eventuale riapertura degli impianti di cattura ("roccoli"), utilizzati in passato per la cattura di uccelli vivi da richiamo e infine a coinvolgere le associazioni ambientaliste e il mondo della scuola e dell'agricoltura in campagne di sensibilizzazione sul valore della fauna selvatica.

di sr